Sport in tv

TRIATHLON da Tolentino	Raitre ore 14 30
MOTONAUTICA campionato italiano	Raitre ore 15 05
BEACH VOLLEY campionato italiano	Raitre ore 15 35
MOUNTAIN BIKE Coppa Italia	Raitre, ore 16 05
CICLISMO mondiali juniores	Raidue ore 1 15

TOUR DE FRANCE. All'Arc de Triomphe il campione spagnolo centra lo storico record

Cinque volte re Parigi incorona Miguel Indurain

Cinque, come Merckx, Hinault, Anquetil. Ma tutti di fila, dunque meglio di quei grandi del pedale. Vincendo il 5⁰ Tour consecutivo, Indurain si è confermato grandissimo atleta. Ora tutti si aspettano che punti al sesto successo. *Nella tappa di ieri, vittoria di Abdujaparov.*

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO CECCARELLI

■ PARIGI Ci si abitua a tutto Anche a sfilare con la maglia gialla sui Campi Elisi Per Miguel Indurain el campeon del Tour è la quinta volta consecutiva Meglio perfino di Anquetil Merckx Hinault i guardiani del pantheon ciclistico Anche loro hanno fatto cinque centri, *ma a più riprese Miguelon no*, ci arriva tutto d un fiato con quella sua aria vagamente indolente di chi fa qualcosa tanto per farlo *Bueno yo soy tranquilo* è il suo quotidiano intercalare Puoi parlargli di tutto anche di un futuro record dell ora nel deserto del Gobi e lui ti risponderà che si può vedere che intanto vive il suo momento che «Bueno yo soy tranquilo» Ti piglia in giro? No perché di giri, tra Francia e Italia ne ha vinti 7 esattamente come Fausto Coppi Solo che Miguel non ama discutere del sesso degli angeli o di quelle questioni che piacciano tanto ai cronisti e ai fanatici di confronti storici Miguel chi è il più grande campeon del ciclismo? Ora che hai vinto cinque Tour in fila ti senti superiore ai tuoi prestigiosi antenati?

Miguel non risponde

No Miguel non ti risponde E se ti risponde lo fa proprio per farti un *piacere per chiudere quella tua* linguaccia da giornalista che fa mille domande per ottenere dieci borbottii quasi mai interessanti «Bueno yo non credo che si possano fare tanti confronti Certe statistiche non mi interessano più di tanto Io vivo il mio tempo e di quello mi accontento Questi paragoni con Merckx e gli altri non reggono perché sono cambiate troppe cose Il livello del ciclismo è molto cresciuto Dietro a un corridore c è la medicina la scienza, lo sponsor Tutti ti fanno andare più in fretta»

Banale ma non troppo Perché se è vero che Miguel dribbla le domande è altrettanto vero che questo è un ciclismo da forsennati da forzati della pedivella Indurain in questo ambiente è veramente un extraterrestre Mai una volta per esempio che partecipi ad un circuito a una kermesse Uno come Miguel lo coprirebbero d oro ma lui niente preferisce starsene a casa *a ricaricarsi per il futuro* «Bugno e Chiappucci sono due grandi atleti Ma credo che adesso stiano pagando il loro modo di gestirsi Non si può correre da febbraio a novembre sempre allo stesso livello Bisogna fare delle scelte»

Grande atleta Indurain Ogni anno prima che parta il Tour gli si *fanno le pulci Vince poco pensa* solo alla *Grand Boucle* vive sulla rendita delle cronometro è freddo come un ghiacciolo, mai un impresa che sia una Garantito andate a rileggere le cronache di un mese fa Poi parte il Tour e in meno di una settimana, lo ha già completamente in pugno Di solito aspetta la fatidica cronometro posta prima delle montagne Quest anno quasi volesse smentire la sua fama di temporeggiatore, prende in contropiede tutti gli avversari scattando a una *trentina di km dal traguardo* proprio il giorno prima della cronometro di Huy «È vero in Belgio di crono ne ho fatte due quella vera, dove mi sono assicurato un vantaggio cronometrico sugli scalatori, e quella del giorno prima a Liegi dove ho inferto un duro colpo psicologico agli altri Quel giorno se non sbaglio credo d aver avere entusiasmato anche il pubblico »

Cinque miliardi l'anno

Un Indurain inedito quello del Tour 95 Che vince a cronometro senza strafare (entrambe le prove) e che sale di forza quando la strada s impenna Anche a la Plagne nella tappa vinta da Alex Zulle il navarro dà una terza botta ai suoi avversari (Berzin e Rominger) che franano a valle «Rispetto all'anno scorso sono partito con una maggior freschezza Trentun anni sono una buona età per un ciclista Il fisico risponde come prima ma viene guidato meglio dall esperienza e dal senso dell osservazione Anche queste sono buone "chiavi" per vincere un Tour A la Plagne io non mi sono disperso mi è bastato un solo attacco quello buono»

Miguel guadagna cinque miliardi all'anno ma, se lo chiamate contadino gli fate un piacere L anno scorso quando Josè Miguel Echavarri il suo team manager gli disse quanto avrebbe guadagnato firmando il nuovo contratto con la *Banesto Indurain* uscì *con questa* frase «Così tanto? Por Dios e se poi non riesco a vincere il Tour?» Indurain è fatto così A Genova direbbero avveduto risparmioso ma non ingordo «I soldi? Sono importanti ma finché faccio questo mestiere devo pensare a correre E correndo arrivano anche i soldi» E ancora «Penso di essere attaccato a certi valori antichi Sono di famiglia contadina e me ne vanto Siamo da sempre coltivatori di cereali Mi piace vivere all aria aperta passeggiare per i boschi ascoltare la natura, e "sentire" il tempo che farà Fondamentalmente sono sereno e in effetti non mi arrabbio quasi mai Credo che questo non sia un difetto»

Un'attesa felice

Arriverà un sesto Tour? Domanda che non garba a Miguel anche *se lui sotto il suo solito Bueno yo soy tranquilo*, cova la brace del grande record «Non so se vincerò un altro Tour Non sarà facile perché avrò un anno in più Ci vuole molta concentrazione molta resistenza soprattutto psicologica Vedremo ne parleremo più avanti Anche di un nuovo record dell ora lo devo pensare anche alla mia famiglia a mia moglie Sono cose importanti cui tengo molto Avere un figlio, per me, equivale a vincere il quinto Tour de France» Mi*guel insomma guarda avanti* In effetti per uno come lui che viene da una famiglia numerosa (tre sorelle, più il fratello Prudencio) la casa vuota comincia a pesare E anche Marisa la signora Indurain spinge perché il manto allarghi i suoi orizzonti familiari I colleghi spagnoli che sono Indurain-dipendenti assicurano che donna Marisa è già in felice attesa E che tra qualche mese sulla porta della loro fazenda a Villava (in realtà una normalissima casa di campagna) vedremo spuntare un bel fiocco Quel giorno quando sarà le campane suoneranno a martello

Che altro dire di Miguel? Che ha vinto 10 crono al Tour (18 il record di Hinault)? Che nella sua carriera di prove contro il tempo ne ha vinte addirittura 33? Che finora ha portato la maglia gialla per 60 giorni (96 il record di Merckx)? Si può ma si aggiunge poco perché i numeri come le parole non definiscono" appieno Miguel l enigma agonistico degli anni Novanta Perché il guaio di Indurain che ha la psicologia semplice degli uomini forti è di stravincere senza mai dare l impressione di vincere veramente Merckx e Hinault (per Anquetil è diverso) con la loro spavalda potenza non lasciavano margini Erano superiori Miguel spagnolo dal sangue freddo lascia sempre il dubbio che abbia portato via qualcosa che non gli apparteneva Ma forse più che un guaio *questa è la sua vera grandezza*

Miguel Indurain per la quinta volta consecutiva re del Tour — Dejong/Ap

1) D Abdoujaparov (Uzb) 155 km in 3h 39 46		1) M Indurain (Spa/Banesto)	
2) Gian Matteo Fagnini (Ita)	st	2) Alex Zulle (Svi)	a 4 35"
3) Giovanni Lombardi (Ita)	st	3) Bjarne Riis (Dan)	a 6 47"
4) Laurent Jalabert (Fra)	st	4) Laurent Jalabert (Fra)	a 8 24
5) Maximilian Sciandri (Ita)	st	5) Ivan Gotti (Ita)	a 11 33
6) Erik Zabel (Ger)	st	6) Melchor Mauri (Spa)	a 15 20
7) Stefano Colagè (Ita)	st	7) F Escartin (Spa)	a 15 49
8) Johan Museeuw (Bel)	st	8) Tony Rominger (Svi)	a 16 46
9) Giovanni Fidanza (Ita)	st	9) R Virenque (Fra)	a 17 31
10) Frankie Andreu (Usa)	st	10) H Buenahora (Col)	a 18 50
11) Andrea Ferrigato (Ita)	st	11) C Chiappucci (Ita)	a 18 55
12) Jesper Skibby (Dan)	st	13) Marco Pantani (Ita)	a 26 20
13) Bo Hamburger (Dan)	st	14) P Lanfranchi (Ita)	a 29 41
14) Gianluca Gorini (Ita)	st	15) B Cenghialta (Ita)	a 29 55

Per voltar pagina speriamo in Pantani

GINO SALA

■ L ottantaduesimo Tour de France è finito col verdetto che la maggioranza degli osservatori aveva indicato alla partenza di St Brieuc Vincerà per la quinta volta consecutiva Miguel Indurain stava scritto nel pronostico e Indurain è andato sul podio senza tribolare in virtù di una superiorità schiacciante L impressione è che non abbia di proposito infierito Di sicuro non ha dovuto tirar fuori gli artigli per eliminare i due avversari più accreditati in primo luogo lo svizzero che si era imposto superbamente nel Giro d Italia (Rominger) e poi un giovane russo di belle speranze (Berzin) Si è visto subito il cedimento di Berzin visto (e confermato) che Tony Rominger non è un robustone un uomo di grandissima tempra La sua stagione è già terminata già completata Disputerà per amor di patria il Gran premio di Zurigo e il giorno seguente andrà in ferie con moglie e figlioletti In ferie con gli allori del record dell ora e della maglia rosa No alle classiche d autunno no al *campionato del mondo in Colombia* e intendiamoci perché si può e si deve capire questo stato di cose questa nausea per la bicicletta quando mancano tre mesi di attività per chiudere È il risultato di un ciclismo esasperante di un calendario pazzesco per giunta malamente rivoluzionato dalle imbecillità del presidente Verbruggen

Lo stesso Indurain ha evitato il Giro per affrontare tranquillamente il Tour Miguelone insegna a non cadere nei tranelli di una disciplina che stritola gli atleti con i suoi mille appuntamenti Miguelone è ancora oggi sulla cresta dell onda per *aver ragionato sui programmi* Miguelone eccelle per il suo fisico la sua classe la sua intelligenza e per la confortevole assistenza dei suoi consiglieri uomini che hanno sempre agito pensando al domani del loro campione veri maestri e non «manager» che mancano di rispetto alla scuola della buona crescita e del buon procedere E mi spiace vedere Bugno e Chiappucci nell elenco di coloro che pagano i gravi errori di conduzione

Il ciclismo italiano ha perso quota in primavera nonostante la vittoria di Ballerini nella Parigi-Roubaix e continua ad accusare una preoc*cupante* [illegible] [illegible] lunga resistenza [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Pantani [illegible]

[illegible] Marco [illegible] [illegible]

Zulle per il danese Riis e per il francese Jalabert Un Tour in lutto per la morte di Fabio Casartelli ragazzo venticinquenne che ha perso la vita in una curva del Col de Portet Una tragedia indimenticabile Hanno già dimenticato o dimenticheranno presto gli uomini di vostra conoscenza quei tipi che pensano esclusivamente ai propri guadagni a profittare [illegible] sulla pelle dei concorrenti [illegible] [illegible] contro i quali [illegible] [illegible] protesta [illegible] vigorosa [illegible] lotta che ponesse fine al terribile motto del «[illegible] il Tour prendere o lasciare» Amici ciclisti non dovete più subire non dovete accettare [illegible] [illegible] Jean Marie Leblanc e compagnia Dovete ottenere tempi di lavoro più sicuri e più umani Dovete battervi fino alla vittoria della dimensione del buon senso

PILLOLE

DAL NOSTRO INVIATO

■ **VAI ABDU.** «Nella splendida cornice dei campi Elisi, illuminata dal una magnifica giornata di sole l indomabile uzbeko Djamolidine ha battuto alla sprint l ottimo Gian Matteo Fagnini che, insieme al pur valido Giovanni Lombardi, eccetera » Per un giorno, davanti alla grandeur del Tour esibita come argenteria preziosa all ingresso di casa bisognerebbe tornare ai gloriosi toni aulici del vecchio giornalismo *sportivo Si potrebbe, ma* con una vittoria allo sprint del vecchio Abdu l'anello mancante tra il bufalo e l uomo qualsiasi ghirigoro che non sia quello dei suoi zig zag sarebbe superfluo Si può ironizzare sul vecchio Abdu, e far delle facili battute sui suoi gamboni a energia nucleare ma una cosa bisogna dirla chiara e forte è un uomo di carattere, cui va tutta la nostra simpatia Da quando il Tour è partito Abdujaparov si è buttato in *tutte le volate con un ardore pari* solo alla sua incoscienza Storto, ingobbito, brutto a vedersi, ma sempre lì pronto ad arpionare il traguardo Non arrivando la vittoria Abdu è andato comunque avanti prendendo legnate a cronometro soffrendo come un cane sulle montagne e, infine ridiscendendo a Parigi per sparare la sua ultima cartuccia Ci vuole buona volontà e tanto coraggio anche perché proprio a Parigi nel '91 il vecchio Abdu finì a testa in giù nell ultimo sprint per lo sgambetto di una lattina pubblicitaria della Coca Cola «Je remercie l equipe et tout le monde» ha esclamato in francese il vecchio Abdu che a casa sua, si dedica a un innocente passione l allevamento dei colombi Dicono che gli parli ai colombi come quei taglialboschi delle fiabe con i muscoli d acciaio e l anima pura dei bambini

CIAO, TUO CIPOLLINI. A propo*sito di velocisti* e spirito di sacrificio va segnalata l arrivo qui a Parigi di una cartolina di Mario Cipollini La simpatica cartolina, spedita dal bagno Mariuccia di Viareggio con la foto di una bella ragazza in topless che sorregge una scimmietta è dedicata ad Abdujaparov e a tutti gli altri velocisti giunti fino a Parigi «Dio bonino, sono proprio contento caro Abdu che sui Campi Elisi splenda il sole e ci si abbronzi come sulle nostre belle spiagge toscane Ovvia quando qui ci si scalda troppo, noi ci si butta in mare dal trampolino È ganzo anche lo scivolo che viene giù a spirale fo certi tuffi che tutti i pesci vengono a galla come la palla di pelle di pollo Ovvia Abdu scusa se divago ma mi è venuta in mente quella vecchia filastrocca Troppo mare alla lunga stanca sai che ti dico Abdu? Quasi quasi vado ad ossigenarmi in montagna e poi mi alleno nelle discese»

MIGUEL PAPÀ, DI MIGUEL. Incredibile ma vero ieri prima della premiazione Miguel Indurain ha risposto in francese alle domande di un intervistatore È la prima volta in cinque anni Il cronista, stordito dalla sorpresa ha farfugliato qualche parola incomprensibile lasciando il microfono a un collega La seconda novità sussurrata dai colleghi spagnoli è che Miguel presto diventerà papà di un maschio e lo chiamerà pensate un po' Miguel Avere un figlio – ha detto – sarebbe come vincere il quinto Tour Per un eventuale secondo quindi deve vincere 10

TEMPI MODERNI. Giancarlo Perini 35 anni il «decano» del gruppo torna a casa con un filo di malinconia Questo è il suo ultimo Tour ma è triste per un altro motivo In carovana sta cambiando tutto Soprattutto con i giovani non mi trovo più Tutti con il loro cellulare tutti in camera a guardare la televisione Una volta c era diverso Si stava insieme ci si teneva compagnia C era anche più solidarietà Ora come si fa? Non ci si conosce più l educazione si sta dimenticando I neoprofessionisti vogliono essere serviti come principini Passami quello dammi quell altro lavami la biancheria tienimi la bicicletta Ma dove siamo? Con i massaggiatori e i meccanici ci vuole educazione e rispetto

NOTA BENE. Mario Cipollini ovviamente non ha spedito nessuna cartolina da Viareggio Quest anno ha preferito l Adriatico *Da Ce*